

**Diocesi di Patti**

# *Notiziario Pastorale*

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Patese

**Marzo 2011**

*In questo numero*



➔ Foto Visita Pastorale a Piraino	<b>2 e 23</b>
➔ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri	<b>3</b>
➔ Calendario Pastorale (Marzo e Aprile 2011)	<b>10</b>
➔ Comunicazioni dell'Edap	<b>12</b>
➔ Calendario della Cresima nelle Parrocchie	<b>13</b>
➔ Incontro di Vicariato e Consiglio Presbiterale	<b>14</b>
➔ Assemblea Ecclesiale Diocesana (12 Aprile 2011)	<b>14</b>
➔ Pastorale della Multitudine (Aprile 2011)	<b>15</b>
➔ Recensione: Insieme con questa lettera.	<b>17</b>
➔ Anspi: Lab-Oratorio di formazione: Programma	<b>18</b>
➔ Caritas Diocesana: Centri di Ascolto	<b>19</b>
➔ Pellegrinaggio in Terra Santa: Programma	<b>20</b>
➔ Via Crucis 2011: Sussidio con testi di Melo Freni	<b>21</b>
➔ Comunicazioni	<b>22</b>

*Inseriti*

- \* Lettera alle Famiglie (Aprile 2011)
- \* Catechesi Piccole Comunità (Aprile 2011)
- \* Guida incontro parrocchiale dei Giovani (Aprile 2011)

*Allegati*

- ➔ Libri: **1** Insieme con questa lettera - **2** Via Crucis 2011
- ➔ Depliant del Pellegrinaggio in Terra Santa
- ➔ Bozza Piano Pastorale GMG, CEN, Dedicazione Concattedrale
- ➔ Depliant Centro di Ascolto Caritas



**Apertura comunitaria della Visita Pastorale  
Gliaca, 12 febbraio 2011**

**Visita Pastorale a Piraino**



**Visita alla comunità parrocchiale  
di S. Ignazio, 13 febbraio 2011**



## Lettera ai Presbiteri

### « Tornate! »

#### 1. Iniziamo la Quaresima.

**a) con un atto di fede:** Tu ami tutte le creature, Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu dimentichi i peccati di quanti si convertono e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio (*Sap* 11,24-25.27).

**b) pregando:** Dio, nostro Padre, concedi, al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza, il combattimento contro lo spirito del male.

**c) ascoltando** ciò che dice il Signore:

\* Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, pianti, lamenti. Laceratevi il cuore, non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male (*G/2*,12-18).

\* Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio (*2Cor* 5,20-6,2).

#### 2. Con voi rifletto.

Dal mese di ottobre 2010 a tutto febbraio 2011 mi sono dedicato a compiere la mia IV Visita Pastorale. Ho già visitato le parrocchie di Raccuja, Gioiosa, S. Angelo di Brolo, Ficarra, Sinagra, Piraino. Avevo programmato di continuare. Quando il programma era stato già perfezionato, qualcuno mi ha fatto osservare che la Visita sarebbe coincisa completamente con i giorni del carnevale.

Che fare? D'accordo col parroco e con gli operatori pastorali, ho deciso di rimandare tutto alla settimana prossima. Così ho avuto più tempo per pregare, riflettere, ricordare, progettare.

Mi sono rivisto, da solo, nelle chiese delle Parrocchie visitate tante volte e per i più vari motivi. Ho rivisto le persone incontrate e che mi hanno accolto ed avvicinato con fede, attenzione e, oso dire, con affetto.

Ho immaginato di dire loro:

Ritornate a me, al Signore, vostro Dio; Egli è misericordioso, pietoso, lento all'ira, di grande amore. Laceratevi il cuore, non le vesti (*G/ 2,12-18*).

Oggi non indurite il cuore, ascoltate la voce del Signore (*Sal 94,8*).

**3.** Da qui, dinanzi ai miei occhi la fila degli ascoltatori con le loro **situazioni**.

**a)** C'è la fila di Nadia vivace, Ivo più grande dei suoi anni, Norma, simpatica peste, Micol e Ketty trasognati, Angelino fiero della sua tunica da chierichetto, Nancy col pallino dell'astronautica, Calogero con l'argento vivo nelle vene, Giusy Wanda Osiris in sedicesimo, Jessica felice del suo nome esotico. In loro la grazia del battesimo e della buona educazione deve fare i conti con il fracasso delle trasmissioni televisive che hanno spazzato via parole come dovere, responsabilità, impegno, sacrificio e propongono una vita dal guadagno facile, e divertimento assicurato. Eviteranno questi piccoli le esperienze che, spappolando cervello, cuore e capacità, compromettono il loro presente e il loro futuro?

Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, è meglio per lui che gli si metta una macina da asino al collo e sia gettato nel mare (*Mc 9,42*).

**b)** Ci sono Giulio con la sua bambina ammalata, Peppino disoccupato, Davide eterno adolescente, Rosolino con i nervi sempre a fior di pelle... [nemmanco sanno dell'inizio della Quaresima](#) col suo significato. Non hanno mai sentito l'invito: 'Tornate'. Vorrei raggiungerli! A loro è rivolta amorosa l'attenzione

della Chiesa pattese e, quel che più conta, mai nostro Signore li ha dimenticato. [Assicuro loro che li porto nella mia preghiera.](#)

**c)** Ho rivisto Giorgio che, separato con un figlio, si è messo con un'altra già sposata, dalla quale ha avuto un altro figlio. Vorrebbe ascoltare quell'invito ma come fare? E non è il solo... Gli viene più facile dire che gli fanno perdere la fede...

Anche a loro chiedo di farmi compagnia nella preghiera: "Pietà di me, o Dio, nel tuo amore, cancella la mia iniquità" (*Sal* 50) e di ascoltare:

«Un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Corse avanti e, per vederlo, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È andato ad alloggiare da un peccatore!". Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Gesù gli rispose: "Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio d'Abramo"» (*Lc* 19,3-9).

**d)** Ci sono Rosalia, Salvatore, Febbronia, Mario... Vanno a messa, qualche volta, recitano la corona, seguono la pia pratica del Primo Venerdì del mese e quella dei 15 sabati, sono andati a Lourdes e da Padre Pio e... pensano che siano gli altri ad avere bisogno di convertirsi, di tornare al Signore. Io stesso ho fatto questo errore ed ho pensato di dovermi preoccupare solo di predicare agli altri. Chiedo perdono al Signore Crocifisso morto per tutti.

A me e a questi fratelli dico:

\* «Ecco il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!» (*2Cor* 5,20-6,2).

\* «Un fariseo e un pubblicano salirono al tempio a pregare. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa

sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato» (Lc 18,10-14).

Gesù che non ha peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in Lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso.

**e)** Ci sono quelli che pensano la fede come un insieme di norme da praticare e ignorano la forza liberante e generatrice di gioia del Vangelo. Sono quelli che intendono il ritorno come abbandono del peccato senza andare oltre e tralasciano la parola di Gesù: *Voi siete luce, sale, lievito. Siate santi. Vedano le vostre opere buone e glorifichino il Padre.*

**4.** Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre perché faccia scendere su di noi la sua benedizione, illumini le nostre menti, riscaldi i nostri cuori e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere. Ascoltate. Oggi, ascoltiamo. È medicina la sua Parola. E nutrimento.

**a)** Non sapete che, per il battesimo, siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio (1Cor 3,16-23).

**b)** Perseverate nell'amore fraterno. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, hanno accolto degli angeli senza saperlo. Ricordatevi dei carcerati, come se foste loro compagni di carcere, e di quelli che soffrono, essendo anche voi in un corpo mortale. Il matrimonio sia rispettato da tutti e il talamo sia senza macchia. Fornicatori ed adulteri saranno giudicati da Dio. La vostra condotta sia senza avarizia; accontentatevi di quello che avete, perché Dio stesso ha detto: Non ti lascerò e non ti abbandonerò (Eb 13,1-5).

**5.** Ai miei fratelli **sacerdoti** e ai miei carissimi **seminaristi** voglio suggerire di meditare il tornare a Dio di Mosè e di Paolo Apostolo, la loro conversione.

**a)** Il popolo si è macchiato del delitto nefando d'idolatria. Disse Mosè, il giorno dopo, al popolo: "Voi avete commesso un gran peccato; ora salirò verso il Signore: forse otterrò il perdono della vostra colpa. Mosè ritornò dal Signore e disse: Questo popolo ha commesso un gran peccato: si sono fatto un dio d'oro. Ma ora, se tu perdonassi il loro peccato... E se no, cancellami dal tuo libro che hai scritto!" (*Es 32,30-32*).

**b)** Paolo sa che la sua conversione è dono. Egli è stato afferrato da Cristo. Egli valuta ora fastidiosa spazzatura quanto, prima, aveva grandemente stimato. Egli, ora ha una consapevolezza e un amore: "Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me" (*Gal 2,20*).

Consapevolezza e amore però non gli impediscono un'apostolica, meravigliosa contraddizione: "Dichiaro la verità in Cristo, non mentisco, la mia coscienza me ne dà testimonianza nello Spirito Santo: ho nel cuore un gran dolore e una sofferenza continua. Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli e consanguinei secondo la carne" (*Rm 9,1-3*).

### **Avete, abbiamo sentito! La generosità di Mosè e di Paolo!**

Mosè, generoso luogotenente di Dio che libera il suo popolo, e Paolo, copia fedele del cuore di Cristo: entrambi pazzi, impazziti d'amore. A Paolo lo diranno a gran voce, "Sei pazzo, la troppa scienza ti ha dato al cervello!". Non sono pazzo, dirà Paolo, sto dicendo parole vere e sagge (cfr. *At 26,24-25*). Sagge secondo Dio, le parole di Paolo sono da matto, secondo il metro umano.

**6.** Fratelli, interrogiamoci, su quali consapevolezze, quali amori, quali pazzie ci abitano. Diamo corpo al nostro ritorno quaresimale.

**Una quantità grande di fratelli ci sta accanto.** Fratelli in umanità, fratelli per il battesimo, fratelli che con noi dividono casa, scuole, edifici sacri, tradizioni, cultura... sacramenti e, talvolta, non conoscono Gesù.

Non c'è concesso di cincischiare su elementi periferici (Piano Pastorale? Forse che...? E poi, per andare dove? Ci vorrà davvero molto per cambiare musica?).

Non ci è consentito pensarci soli perché la fede, se autentica, infittisce, migliora e purifica le relazioni. Pure quelle apostoliche.

Dobbiamo condividere lo zelo di Mosè e di Paolo: vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo a vantaggio dei miei fratelli e consanguinei secondo la carne.

### **Cosa facciamo perché Cristo Signore sia conosciuto?**

Qui si gioca la nostra conversione!

Ci brucia lo zelo perché egli sia ascoltato vero re, venuto testimone della verità, parola definitiva del Padre sul senso del dolore, della fatica, della vita, della morte, del nostro destino eterno?

Esperimentiamo lo sconcerto per il fatto che Gesù di Nazaret non è amato crocifisso dalla veste senza cuciture sacerdotale?

Cosa organizziamo perché egli, venuto per servire e dare la vita per tutti, vero agnello pasquale dalle ossa intatte, non lasci indifferenti e trovi imitatori?

C'interroga la sorte del suo grido *Ho sete!?*

E il sangue e l'acqua schizzati dal cuore spaccato dal soldato pignolo che non aveva tempo da perdere?

Cosa fare perché, issato glorioso sulla croce, tutti attiri a sé che a lui volgano lo sguardo?

**7.** Anche il decreto *Presbyterorum Ordinis* invita a mirare alto.

Esso ci ricorda che, se gli uomini devono affrontare compiti e problemi disparati che li preoccupano pure i Presbiteri non abitano un mondo altro.

Immersi e agitati dal gran numero d'impegni della loro missione, possono domandarsi con angoscia come armonizzare vita interiore ed esigenze dell'azione esterna.

Per ottenere l'unità di vita non bastano né l'organizzazione puramente esteriore delle attività pastorali, né la sola pratica degli esercizi di pietà, quantunque siano di grande utilità.



L'unità di vita può essere raggiunta dai Presbiteri seguendo nel ministero l'esempio di Cristo Signore, il cui cibo era il compimento della volontà di chi l'aveva inviato a realizzare la sua opera.

In effetti, Cristo, per continuare a realizzare la volontà del Padre nel mondo per mezzo della Chiesa, opera attraverso i suoi ministri.

Egli pertanto è il principio e la fonte dell'unità di vita dei presbiteri. Per raggiungerla, essi dovranno perciò unirsi a lui nella scoperta della volontà del Padre e nel dono di sé per il gregge loro affidato.

Così, rappresentando il buon Pastore, nell'esercizio stesso della carità pastorale troveranno il vincolo della perfezione sacerdotale che realizzerà l'unità nella loro vita e attività.

D'altra parte, questa carità pastorale scaturisce soprattutto dal sacrificio eucaristico, il quale è quindi il centro e la radice di tutta la vita del presbitero, cosicché lo spirito sacerdotale si studia di rispecchiare ciò che è realizzato sull'altare.

Ma ciò non è possibile se i sacerdoti non penetrano sempre più a fondo nel mistero di Cristo con la preghiera.

E per poter anche concretizzare nella pratica l'unità di vita, considerino ogni loro iniziativa alla luce della volontà di Dio vedendo, in altre parole, se tale iniziativa va d'accordo con le norme della missione evangelica della Chiesa. Infatti, la fedeltà a Cristo non può essere separata dalla fedeltà alla sua Chiesa.

Per questo, la carità pastorale esige che i presbiteri, se non vogliono correre invano lavorino sempre in stretta unione con i vescovi e gli altri fratelli nel sacerdozio.

Se procederanno con questo criterio, troveranno l'unità della propria vita nell'unità stessa della missione della Chiesa, e così saranno uniti al loro Signore, e per mezzo di lui al Padre nello Spirito Santo, per poter essere colmati di consolazione e di gioia (cfr *PO* 14).

Con la mia benedizione.

Patti, 9 marzo, mercoledì delle Ceneri, 2011.

+ Iguazio Zambrato

## Marzo 2011

**Iniziativa mensile:** Ceneri - Quaresima - Via Crucis  
**Slogan:** **Non per quanto dai, ma per chi sei!**  
**Tema Piccole Comunità:** Pietro sceglie il suo padrino di Cresima  
**Tema Ritiro Presbiterio:** Una bella notizia rianima! (a cura del Vescovo)

- 9** Le Ceneri
- 11** Incontro di Vicariato
- 12-13** Incontro vocazionale in Seminario e a Galbato (Villaggio della Pace)
- 14** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 14** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 17** Ritiro Spirituale del Presbiterio (*S. Marco d'Alunzio, h. 10.00*)
- 17** Lezione accademica su Don Sturzo (*Auditorium Seminario, h. 16.30*)
- 19-26** Visita Pastorale alla comunità parrocchiale di Brolo
- 21** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 21** Incontro Edap e dei Vicari Foranei (*S. Agata M., h. 18.30*)
- 25-27** Convegno Regionale dell'ANSPI (*Patti, Hotel S. Famiglia*)
- 26** USMI: Ritiro spirituale (*Naso, Suore del Bell'Amore, h. 9.00*)
- 27** Inizio della Visita Pastorale alla comunità di Ucria
- 28** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)

# Aprile 2011

- Iniziativa mensile:** Triduo Pasquale
- Slogan:** **Cristo è risorto! Ogni relazione può guarire!**
- Tema Piccole Comunità:** Il crollo del muro tra Ines e Francesca
- Tema Ritiro Presbiterio:** *“Sto alla porta e busso,... se uno mi apre,... cenerò con lui” (Ap 3,20)*
- 2-3** Acquedolci: Convegno per l'80° della Dedicazione chiesa parrocchiale
- 4-6** Sessione primaverile della CESi
- 4** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 8** Consiglio Presbiterale (*Patti, h. 9.30*)
- 11** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 12** Assemblea diocesana straordinaria  
(*S. Agata Militello, Palauxilium, h. 16.00-19.00*)
- 18** Scuola di Formazione Teologica (*Gliaca, h. 16.00-19.15*)
- 21** Giovedì Santo: Messa Crismale (*Cattedrale, h. 9.00*)
- 22** Venerdì Santo
- 23** Sabato Santo
- 24** Pasqua di Resurrezione
- 29** Celebrazione della Cresima  
nella Parrocchia S. Lucia in S. Agata Militello
- 30** Celebrazione della Cresima  
nella Parrocchia Santa Caterina in Patti Marina



Nel corso della Quaresima sono in programma a Patti, nell'Auditorium del Seminario, alcuni incontri di spiritualità e cultura, promossi da S. E. Mons. Vescovo e rivolti a quanti vogliono approfondire il proprio cammino di fede.

## ⇒ SEMINARIO

### INCONTRI VOCAZIONALI PER ADOLESCENTI

*9-10 Aprile 2011 in Seminario e a Capizzi*

Il **settimo** incontro vocazionale che il nostro Seminario diocesano ha programmato per tutto l'anno si svolgerà a Patti, nei locali del Seminario sabato 9 aprile e a Capizzi, nei locali della Parrocchia, domenica 10 aprile.

Questi appuntamenti, rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale, sono pensati per offrire un accompagnamento vocazionale attraverso esperienze significative e provocanti capaci di accendere il gusto del dono di sé al Signore e prepararsi per un possibile ingresso nel nostro Seminario diocesano.

## ⇒ PASTORALE DEI GIOVANI

### A) INCONTRI DI FORMAZIONE

*Aprile - In ogni Parrocchia*

In riferimento alla meta dell'anno e in preparazione sia alla **Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid** (16-21 Agosto), sia del **Congresso Eucaristico Nazionale di Ancona** (3-11 Settembre), i giovani, con la guida dell'Equipe diocesana di Servizio della Pastorale Giovanile, già da ottobre 2010 stanno portando avanti, incontrandosi mensilmente, un itinerario di formazione a tre livelli: Diocesano, Vicariale e Parrocchiale. L'ultimo, a livello Diocesano, si è svolto a Gioiosa Marea il 12 Marzo u.s.; nel mese di Aprile è previsto che l'incontro formativo si svolga in sede parrocchiale, per il quale l'Equipe diocesana ha predisposto una guida allegata a questo *Notiziario Pastorale*.

### B) GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI

*1 Maggio - S. Agata Militello*

L'annuale incontro-festa dei giovani si terrà a S. Agata Militello, al Palauxilium, giorno 1 Maggio a partire dalle ore 9.00.

La Giornata sarà caratterizzata da due momenti molto significativi:

- \* la Beatificazione del Servo di Dio *Giovanni Paolo II* che i giovani vivranno in diretta mediante video collegamento;
- \* la testimonianza dei genitori della Beata *Chiara Luce Badano*, che hanno accettato di vivere questa giornata insieme ai nostri giovani.

## ⇒ GIOVEDÌ SANTO: SANTA MESSA CRISMALE

*21 Aprile 2011 in Cattedrale*

Il nostro Presbiterio al completo il 21 Aprile 2011, Giovedì Santo, convocato dal Vescovo ad una delle più alte forme sacramentali in cui rendiamo manifesta la natura del nostro ministero, sarà un cuor solo ed un'anima sola con il proprio Pastore nella celebrazione della Messa Crismale, durante la quale solennemente rinnoveremo le nostre promesse sacerdotali. Questo evento, più che sostituire il mensile ritiro spirituale, corona il cammino fatto nel corso dell'anno appunto nella forma sacramentale della concelebrazione nel giorno in cui la Chiesa di Patti è convocata in tutte le sue componenti: laicale, religiosa e presbiterale.

L'appuntamento è, quindi, per giovedì 21 Aprile: alle 8.30 ci raduneremo in Seminario per indossare i paramenti; alle ore 9.00 avrà inizio la processione d'ingresso in Cattedrale. Ciascun presbitero porti camice e stola bianca.

## CELEBRAZIONE DELLA CRISIMA NELLE PARROCCHIE

### Calendario

#### Aprile 2011

- 29 S. Agata M. – S. Lucia
- 30 Patti Marina

#### Maggio 2011

- 3 Capizzi
- 7 Acquedolci
- 10 Motta d'Affermo
- 16 S. Agata M. – S. Cuore
- 18 S. Marco d'Alunzio
- 28 Alcara li Fusi
- 29 S. Salvatore di Fitalia
- 31 Tortorici - S. Nicolò

#### Giugno 2011

- 4 Capo d'Orlando - Matrice
- 5 Castel di Lucio
- 7 Caprileone
- 9 S. Stefano di Camastra
- 13 Gliaca di Piraino
- 15 Capo d'Orlando - S. Antonio
- 18 Tortorici - Matrice
- 21 San Fratello - Assunta

#### Luglio 2011

- 1 Rocca di Caprileone
- 3 Cesarò
- 17 Gioiosa M. - Landro

#### Settembre 2011

- 25 Longi

#### Ottobre 2011

- 9 Sfaranda di Castell'Umberto
- 16 Mongiove
- 23 Castell'Umberto - Matrice
- 29 Librizzi
- 30 Tortorici – Sceti

#### Novembre 2011

- 13 S. Agata M. - Matrice
- 5 Tortorici - Torre

**N. B.** Il Parroco, almeno un mese prima della celebrazione della Cresima, dovrà incontrare Mons. Vescovo per stabilire orario e modalità.

## Incontro di Vicariato e Consiglio Presbiterale

Tre grandi eventi ecclesiali caratterizzeranno la seconda parte dell'anno in corso: la **Giornata Mondiale dei Giovani**, che avrà il suo culmine a Madrid nei giorni 16-21 Agosto; il **Congresso Eucaristico Nazionale**, che avrà luogo nella Metropolia di Ancona nei giorni 3-11 Settembre; la **Dedicazione della Concattedrale** a Patti che speriamo di poter celebrare entro la primavera del 2012.

Per evitare il doppio rischio di considerarli come “ulteriori cose da fare” appesantendo ancora di più la pastorale ordinaria o di lasciarli all'orizzonte come semplice notizia, il Vescovo, dopo avere ascoltato i Direttori degli Uffici della sezione pastorale della Curia, ha incaricato l'Edap di elaborare un piano da integrare nel cammino di rinnovamento della diocesi e delle Parrocchie.

La bozza del piano viene presentata al Presbiterio perché la valuti e la riconsegni, fatte le opportune osservazioni e integrazioni, al Consiglio Presbiterale, che, fatto il suo discernimento, la consegna a sua volta al Vescovo. Nel corso dell'Assemblea diocesana il piano verrà consegnato alle Parrocchie.

Il Presbiterio, inoltre, dovrà pronunciarsi su altre due questioni: **il rinnovo**, mediante elezioni, **dei componenti del Consiglio Presbiterale**, essendo scaduto il quinquennio, e l'opportunità di vivere una **“giornata sacerdotale”**.

Ogni Vicariato, pertanto, all'incontro di questo mese dovrà affrontare il seguente ordine del giorno:

1. Il Piano Diocesano per integrare GMG, CEN e Dedicazione della Concattedrale: esame, osservazioni e integrazioni.
2. Rinnovo del Consiglio Presbiterale: a) alla luce dell'esperienza, vi sono modifiche da apportare allo Statuto approvato “ad experimentum” nel 2005? b) In quale periodo è opportuno fare le elezioni?
3. A conclusione del percorso spirituale vissuto dal Presbiterio nei ritiri mensili, sulla base della felice esperienza dell'anno scorso, è bene che a fine Giugno (il 24?) il Consiglio Presbiterale organizzi una “Giornata Sacerdotale” da vivere insieme al Vescovo?

## ASSEMBLEA ECCLESIALE DIOCESANA

È convocata l'Assemblea Diocesana per giorno **12 Aprile 2011** al Palauxilium di S. Agata Militello, con inizio alle ore 16.00 e conclusione alle ore 19.00, per la presentazione del Piano e della Programmazione integranti nel normale itinerario catecumenale della Diocesi i tre grandi eventi: la Giornata Mondiale dei Giovani, il Congresso Eucaristico Nazionale, la Dedicazione della Concattedrale.

L'Assemblea è aperta a tutti gli operatori pastorali; in particolare è importante, data la finalità, che siano presenti le Epap e le Equipe di Pastorale dei Giovani.

# Pastorale della Moltitudine

## Aprile 2011

- Occasione**     **Triduo Pasquale - Liturgia penitenziale**
- Valore**        La fede rigenerata educa ed induce alla guarigione delle relazioni inquinate e ammalate.
- Obiettivo**     L'insieme dei battezzati, in occasione del Triduo Pasquale e della Pasqua, viene aiutato a individuare le cause che rovinano le relazioni a livello familiare, sociale ed ecclesiale, e a trovare nella Fede e nella Risurrezione di Cristo la via del loro risanamento.

### Motivazioni

1. La diffusa e dominante cultura dell'individualismo e dell'exasperato antagonismo, l'innato egoismo, gli inevitabili fraintesi, la scarsa propensione al sacrificio sono alcune tra le radici malate che rovinano le relazioni con se stessi, il prossimo, la creazione e Dio. La sofferenza che ne deriva è cronaca, conosciuta o nascosta, quotidiana.
2. "In Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia" (Mt 14,30s)
3. Con la presente iniziativa vogliamo aiutare i battezzati della nostra comunità a individuare le cause che rendono malate le relazioni familiari, sociali ed ecclesiali e a cercare in Cristo Risorto la forza e la strada per guarirle

**Gesto**            **DOMENICA DELLE PALME E TRIDUO PASQUALE**

### *Preparazione*

#### **1 - Domenica delle Palme**

L'Equipe di redazione predisponde una piccola scheda da consegnare la Domenica delle Palme a tutti. La scheda, della grandezza di un biglietto augurale, nella facciata A contiene questa domanda: "Quali sono le cause che nella nostra comunità fanno ammalare le relazioni familiari, sociali ed ecclesiali; nella facciata B si chiede di scrivere una o più frasi bibliche che ne indicano la via per la guarigione.

#### **2 - Liturgia penitenziale**

Il primo e più eminente frutto dell'evento pasquale è la riconciliazione che risana tutte le ferite che inquinano le relazioni con Dio, il prossimo, se stessi e la creazione.

Il Gruppo liturgico prepara una solenne liturgia penitenziale - da attuarsi magari in più giorni ed orari - con testi appropriati ed invoglia la comunità ad accostarsi a questa sorgente di grazia e guarigione.

#### **3 - Triduo Pasquale**

**a.** Il Gruppo liturgico e coloro che si occupano di preparare le celebrazioni pasquali predispongono un tavolo su cui collocare le schede e alcune penne, perché coloro che verranno per l'adorazione eucaristica e della Croce il Giovedì e Venerdì Santo possano compilarlo; all'altare della Reposizione e ai piedi della Croce pongono anche dei cesti nei quali mettere le schede.

- b.** Il Parroco e l'Epap mano a mano le raccolgono e leggono e sulla loro base preparare il messaggio di Pasqua.
- c.** Il Gruppo Liturgico prepara i testi per l'adorazione eucaristica del Giovedì Santo e della Via Crucis del Venerdì Santo sul tema delle relazioni malate che, grazie alla risurrezione di Cristo, possono ottenere guarigione.

### **Attuazione**

#### **1 - Domenica delle Palme**

- a.** I giovani e i fanciulli distribuiscono alle persone, mano a mano che arrivano, le schede invitando le persone a compilarle e a restituirle nel corso della Settimana Santa deponendoli nelle apposite ceste.
- b.** Il Parroco, nell'omelia e nelle altre monizioni, presenterà l'iniziativa, lo scopo e le modalità per la sua attuazione, incoraggiando tutti a partecipare.

#### **2 - Liturgia penitenziale**

Da attuarsi nelle date e secondo le modalità previste.

#### **3 - Triduo Pasquale**

- a.** Organizzare gruppi di persone che a turno, accogliendo le persone che vengono alle celebrazioni e all'adorazione del SS. Sacramento e della Croce, li invitino con garbo a compilare la scheda, dopo avere presentato brevemente il senso dell'iniziativa.
- b.** Il Parroco non mancherà in ogni omelia di fare riferimento alla Pasqua come la grazia con cui il Padre in Cristo viene a guarire le relazioni inquinate.
- c.** Durante la Veglia Pasquale e il giorno di Pasqua il Parroco consegna alla comunità il messaggio che, con l'aiuto dell'Epap, ha confezionato sulla base di ciò che i fedeli hanno scritto nelle due facciate della scheda.

Il Parroco, al rito dello scambio della pace, non manchi di sottolineare che il vero frutto della Pasqua è appunto abbattere i muri che separano e guarire le causa che fanno ammalare le relazioni; il gesto di pace, quindi, sia anche impegno a fare la propria parte.

**Slogan**            **CRISTO È RISORTO!  
OGNI RELAZIONE PUÒ GUARIRE!**

**Chi**                Parroco, Epap, Giovani, Fanciulli, Gruppo liturgico.

**Dove**            In Parrocchia e nei luoghi delle celebrazioni pasquali.

**Quando**        *Preparazione:* a partire da metà Marzo.  
*Attuazione:* nella Settimana Santa.

**Valutazione**    *Cosa:* Quante schede sono state compilate e consegnate ed eventuali reazioni e la risposta della comunità alla liturgia penitenziale.  
*Quando:* All'incontro Epap ed Equipe di Pastorale della Moltitudine di Maggio.



### « Insieme con questa lettera »

B. Scalisi - S. Fragapane, Edizioni Diocesi di Patti, Patti 2011, pagg. 234

Il volume, edito dalla nostra Diocesi e a cura di don Basilio Scalisi e don Salvatore Fragapane, raccoglie alcune tracce dei passi fatti dalla Chiesa di Patti nel suo proposito di rinnovarsi secondo le indicazioni consegnate dal Concilio Vaticano II e dalle nuove esigenze e domande maturate nell'attuale contesto storico, culturale e religioso.

Nella PRIMA PARTE sono riportate tutte le *Lettere alle Famiglie*, con le quali dal Dicembre 1994 il vescovo si intrattiene con i battezzati, indicando mese dopo mese i passi da fare per realizzare insieme il cammino della comune santità.

La SECONDA PARTE contiene la guida per gli *Incontri delle Piccole Comunità* relativa al solo anno 2008-09, che aveva come meta di aiutare i battezzati a riscoprire, mediante l'accostamento alla Bibbia, la Parola di Dio come "sorgente" della preghiera cristiana.

La TERZA PARTE, infine, contiene alcune schede proposte alle famiglie come guida semplice per attuare un nuovo stile di *dialogo in famiglia*: lo stile cristiano, che educa ad affrontare gli ordinari problemi di ogni famiglia confrontandosi con la Parola di Dio. Un modo per accorciare, nella speranza di annullare, il divario che passa tra fede e vita.



Sono solo alcune tracce che, mentre offrono qualche tratto fisionomico della Chiesa di Patti e la testimonianza della lieta sua fatica a rinnovarsi, invitano colui che le ha sotto gli occhi a sentirsi in comunione con essa, in particolare nell'ora della frazione del pane e del rendimento di grazie.

*"Il mio augurio: per i miei confratelli del Presbiterio pattese e per i battezzati tutti della stessa Chiesa, è che, facendo memoria del cammino percorso, grati sempre al Datore di ogni dono, perseverino con lena sempre rinnovata nell'impegno di testimoniare, verbo et opere, Gesù Signore uomo straordinario, Cristo, vero figlio di Dio"*

(dalla *Presentazione* di S. E. Mons. Ignazio Zambito).



Comitato Regionale SICILIA

# LAB-ORATORIO DI FORMAZIONE

per Animatori/Educatori di ORATORIO  
dai 18 ai 28 anni di età

DAL 25  
AL 27  
MARZO  
2011



## PROGRAMMA

presso l'Hotel Sacra Famiglia  
Via Dante Alighieri, 1  
98066 Patti (ME)

### Venerdì pomeriggio

- ACCOGLIENZA presso l'Hotel Sacra Famiglia di Patti (ME)
- IDENTIKIT DELL'ANIMATORE
- Workshop sul tema

### Venerdì sera

- GIOCO-SPETTACOLO SULLA FIGURA DELL'ANIMATORE

### Sabato mattina **INCONTRO/DIBATTITO**

*<<L'Oratorio: passione educativa della Comunità Cristiana>>*

rivolto a sacerdoti, religiosi, animatori ed educatori impegnati in Parrocchia che intendono confrontarsi sul ruolo dell'Oratorio alla luce degli Orientamenti pastorali della CEI per il decennio 2010-2020 "EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO"

### Sabato pomeriggio **Incontro Formativo**

- ADOLESCENTI: Problema, risorsa o sfida?
- Workshop sul tema
- LABORATORI (prima sessione)
  - 1 - L'ANIMAZIONE DI STRADA . . . ai confini dell'ORATORIO
  - 2 - L'ANIMAZIONE SPORTIVA IN ORATORIO
  - 3 - IDEE PER L'ANIMAZIONE IN ORATORIO

### Sabato sera **Incontro Formativo**

- LABORATORI (seconda sessione)
  - 1 - L'ANIMAZIONE DI STRADA . . . ai confini dell'ORATORIO
  - 2 - L'ANIMAZIONE SPORTIVA IN ORATORIO
  - 3 - IDEE PER L'ANIMAZIONE IN ORATORIO
- CELEBRAZIONE EUCARISTICA

### Domenica mattina **Incontro Formativo**

- 1, 2, GREST . . . VIA! Presentazione del sussidio estivo 2011
- Workshop sul tema
- PRANZO, SALUTI e PARTENZE



PER PARTECIPARE rivolgersi al proprio Oratorio/Circolo **anspi** oppure in Parrocchia



## CARITAS DIOCESANA

### Centri di Ascolto

#### **PATTI MARINA**

Via Luca della Robbia n. 12

Lunedì ore 10,00-12,00  
Mercoledì ore 10,00-12,00 ore 15,30-18,00  
Venerdì ore 15,30-18,00

#### PER INFORMAZIONI

Tel. 0941 21093 (solo mattina, escluso il Venerdì)

Tel. 0941 362139 (solo nei giorni ed orari di apertura)

#### **SANT'AGATA MILITELLO - LOCALI PARROCCHIA SACRO CUORE**

Via Medici n. 411

Martedì ore 16,00-18,00  
Venerdì ore 16,00-18,00

PER INFORMAZIONI: Tel. 0941 701334; cell. 327 9260002

#### **CAPO D'ORLANDO - CENTRO PARROCCHIALE DI CRISTO RE**

Via del Fanciullo

Lunedì ore 16,00-19,00  
Martedì ore 10,00-12,30

PER INFORMAZIONI: cell. 327 9260001

#### **IL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS È:**

- ➔ uno strumento pastorale della Chiesa;
- ➔ un luogo dove si realizza un servizio mediante il quale tutta la comunità cristiana esprime e vive la dimensione dell'ascolto e della testimonianza della carità;
- ➔ un'occasione per incarnare nella quotidianità lo stile evangelico dell'ascolto e della condivisione, per dare visibilità alla propria testimonianza nella società;
- ➔ un punto di riferimento per le persone in difficoltà in cui i loro bisogni trovano ascolto e considerazione;
- ➔ un'antenna, un punto di osservazione privilegiato per la conoscenza delle situazioni di emarginazione presenti sul territorio; quindi il Centro di Ascolto:
  - \* accoglie, ascolta, orienta e si fa carico delle persone in difficoltà,
  - \* individua i bisogni espressi e latenti sul territorio;
  - \* lancia messaggi alla comunità cristiana ed alla società civile affinché conoscano e si prendano cura delle situazioni di povertà.

## Pellegrinaggio in Terra Santa



La Diocesi organizza nei giorni **19-26 Luglio** un pellegrinaggio in Terra Santa con l'appoggio del Tour operator "Oby Whan" e guidato da don Lirio Di Marco, a tutti noto per la competenza biblica e la conoscenza di quell'area dove ha soggiornato per motivi di studio.

Il **programma** prevede:

### **19 Luglio: Partenza in pullman per Catania**

Da S. Stefano C. casello A20 – S. Agata M. Agip – Rocca Caprileone Chiesa M. SS. Cestokova – Brolo casello A20 – Patti P.za Marconi  
Arrivo a Tel Aviv e trasferimento in Galilea

### **20 Luglio: Galilea e Monte Tabor**

Visita di Nazareth – Cana e Monte Tabor: Chiesa della Trasfigurazione

### **21 Luglio: Lago di Galilea e Giordano**

Monte delle Beatitudini – Tabga (Primato di Pietro e moltiplicazione dei pani)  
Cafarnao e traversata Lago di Galilea – Giordano e Rinnovo promesse battesimali

### **22 Luglio: Qumran e Gerusalemme**

Valle del Giordano – Gerico e Monte della Quarantena – Qumran – Deserto di Giuda e Betania – Arrivo a Gerusalemme

### **23 Luglio: Betlemme - Ein Karem**

Betlemme: Basilica Natività e campo dei pastori – Ein Karem: chiesa della Visitazione

### **24 Luglio: Gerusalemme**

Città vecchia – Muro del pianto – Moschea – Porta S. Stefano – Piscina probatica – Via Crucis – S. Sepolcro

### **25 Luglio: Monte degli Ulivi - Monte Sion**

Getsemani – Grotta della cattura – Tomba di Davide – Cenacolo – Dormizione della Madonna



### **26 Luglio: Tel Aviv - Catania - Patti**

*Presentazione*  
*di S. E. Mons. Vescovo*

Per la Quaresima 2011, consegno il sussidio per seguire Gesù che, dal Getsemani, procede verso la sua Croce.

La croce è ignominia, maledizione, tortura, dolore senza eguali. Gli antichi, che la chiamavano *servile supplicium*, evitavano perfino di pronunciarne il nome.

Qui però parliamo della Croce sulla quale è assiso Gesù, agnello pasquale, dalle ossa non spezzate.

La Croce sulla quale s'immola Gesù nella pienezza del suo sacerdozio, al quale allude la veste, appunto, senza cuciture da capo a fondo, tipica del Sommo Sacerdote.

La Croce dalla quale Gesù rende lo Spirito al Padre che glielo aveva dato insufflandolo, nel contempo, su quanti credono in Lui, perché fluisca a rendere salubri e vitali perfino le acque limacciose, bituminose delle miserie umane e, per questo, irrecuperabili, morte. La Croce sulla quale dichiara che *tutto è compiuto*, che cioè, l'alleanza offerta da Dio all'umanità, da questa infranta e da Dio sempre da capo recuperata, è stata portata al suo fine.

**Melo Freni**, da me richiesto, si è affacciato sull'abisso di dolore e grazia, di stoltezza e sapienza che è la Croce facendo 'stazioni' per meditare, che si scostano da quelle tradizionali per numero, invece di 14, per averne aggiunto alcune e diversamente organizzate altre.



Ora, con queste pagine, generosamente offre il frutto della sua meditazione.

Io lo ringrazio dall'intimo e a nome mio e in nome di quanti, singolarmente o in gruppo, a casa o nelle nostre chiese, leggeranno, rifletteranno, pregheranno.

La leggerezza poetica, l'immediatezza del linguaggio, la vivacità d'immagini messe da Freni a servizio della sua fede netta e cristallina, sono ottime compagne di strada per accompagnarci ai cafarnaiti che, ascoltando e vedendo Gesù, concludono "non abbiamo mai visto nulla di simile" (Mc 2,12), a Pietro che, proclama la sua fede "Tu sei il Cristo" (Mc 8,30), al centurione che visto Gesù spirare in quel modo disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio" (Mc 16,39).

+ Iquario Lamblito

## 1. “Uno solo è il vostro Maestro”



Il sussidio, curato dal Centro Diocesano Vocazioni, contiene le riflessioni sul Vangelo del giorno per i Tempi Liturgici di Quaresima e Pasqua 2011 (Anno A).

*Esperimento ancora una volta la gioia di presentare e consegnare questo sussidio a quanti già ne conoscono finalità e stile. Gioia che questa volta ha un sapore particolare e, perché la mia non sembri una frase fatta, ne do ragione... (dalla Presentazione del Vescovo).*

## 2. Insieme verso Cristo (Cammino di fede con i sordi)

Da qualche anno un gruppo di catechisti e alcuni sacerdoti, con l'ausilio di insegnanti sordi e udenti, stanno partecipando ad un corso per imparare il Linguaggio Italiano dei Sordi (LIS) in vista di una percorso di fede da garantire anche ai fratelli e sorelle sordi che, ci accorgiamo, sono poco coinvolti nelle nostre iniziative pastorali. Dopo aver sperimentato la gioia di condividere con loro qualche celebrazione eucaristica annuale, vorremmo proporre un percorso di fede attraverso delle catechesi e la S. Messa mensili, per dare loro la possibilità di partecipare in maniera sempre più consapevole alla vita di fede della Chiesa di Patti. Pertanto chiediamo l'aiuto dei parroci per diffondere questa iniziativa diocesana e coinvolgere il più possibile i sordi presenti nelle parrocchie.

Continua il **Corso LIS**.

Sono invitati catechisti, operatori pastorali e insegnanti di religione che sentissero l'interesse verso questo tipo di catechesi.

Per informazioni rivolgersi a Marilena Cattaino, (3339560036 – cattaino70@virgilio.it) o a p. Nino Carcione o p. Dino Lanza.

### Programma

Sabato, 9 aprile 2011: *Convertitevi e credete al Vangelo*

Sabato, 14 maggio 2011: *Con Cristo si vive nella Gioia*

Mercoledì, 29 giugno 2011 (Festa dei Ss Pietro e Paolo): *Insieme siamo Chiesa*

**Sede:** Torrenova, Parrocchia

**Orario:**

18,00	Catechesi – salone parrocchiale
18,30	Confessioni
19,00	S. Messa



**Visita alla comunità parrocchiale  
di S. Maria, 13 febbraio 2011**

**Visita Pastorale a Piraino**



**Visita alla comunità parrocchiale  
di Fiumara, 20 febbraio 2011**



[www.diocesipatti.it](http://www.diocesipatti.it)

[diocesipatti@diocesipatti.it](mailto:diocesipatti@diocesipatti.it)

A cura di: Segreteria Vescovile e Ufficio Pastorale Diocesano